conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 1/11

Safe Clean 1



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Safe Clean 11

Articolo No.:

T204011

UFI:

NUMQ-RPVP-990X-DSPV

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi rilevanti individuati:

Categorie di prodotti [PC]

PC 9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

PC 25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC 35: Prodotti per la pulizia e il lavaggio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH

Hartleitnerstraße 3 4653 Eberstalzell

Austria

Telefono: +43 (0) 7241 213 79 **E-mail:** msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l

Via Adua 22

21045 Gazzada (VA)

Italy

Telefono: 0332 1439800 **E-mail:** info@tech-masters.it

Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858

TECH-MASTERS Italia Srl

Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 **Data di stampa:** 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 2/11

Safe Clean 1



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili (Flam. Liq. 3)	H226: Liquido e vapori infiammabili.	
Pericolo in caso di aspirazione (Asp. Tox. 1)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (STOT SE 3)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Aquatic Chronic 3)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] Pittogrammi relativi ai pericoli:







GHS02 Fiamma

GHS07 Punto esclamativo

Pericolo per la salute

Avvertenza: Pericolo

Lugge Lugger Lug	Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H226 Liquido e vapori inflammabili.	H226	Liquido e vapori infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute		
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	

Avvertenze relative ai pericoli ambientali		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Ulteriori caratteristiche pericolose		
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	

Consigli di prudenza Prevenzione		
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.	
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.	

Consigli di prudenza Risposta				
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.			
P331	NON provocare il vomito.			

Consigli di prudenza Immagazzinamento		
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.	

Consigli di prudenza Smaltimento		
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.	

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che possono provocare l'accensione.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 3/11



Safe Clean 11

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 1174921-73-3	Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici	100
CE N.: 927-241-2	Aquatic Chronic 3 (H412), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 3 (H226),	Vol-%
Nr. REACH:	STOT SE 3 (H336)	
01-2119471843-32	♦ • Pericolo	

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di inalazione:

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Spalmare una crema grassa.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione:

NON provocare il vomito. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la vittima è cosciente). Far bere alla vittima molta acqua a piccoli sorsi (effetto di diluizione). Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vertigini, Dolori di testa, Disturbi visivi, Nausea, Vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nessuna

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere, Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 4/11



Safe Clean 11

5.4. Altre informazioni

Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata, non deve arrivare alle fogne. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.

Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.

Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Misure antincendio:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Vapori/aerosoli dovrebbero essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Utilizzare solo in aree ben ventilate.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 3 - Liquidi infiammabili

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 5/11



Safe Clean 11

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo② Via di esposizione
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2	871 mg/m³	DNEL lavoratore Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2	185 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2	77 mg/kg pc/ giorno	DNEL lavoratore Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2	46 mg/kg pc/ giorno	DNEL Consumatore Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2	46 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale







Protezione occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle:

Protezione della mano:

Non esiste un materiale per guanti o una combinazione di materiali che offra una resistenza illimitata a una singola o a una combinazione di sostanze chimiche. Il tempo di penetrazione deve essere superiore al tempo di utilizzo finale del prodotto. È necessario seguire le istruzioni e le informazioni del produttore dei guanti di protezione relative all'uso, alla conservazione, alla manutenzione e alla sostituzione. I guanti protettivi devono essere cambiati regolarmente e quando si notano danni al materiale dei guanti. Assicurarsi che i guanti siano privi di difetti e che siano conservati e utilizzati correttamente. Le prestazioni o l'efficacia dei guanti possono essere ridotte da danni fisici/chimici e da una scarsa manutenzione. Le creme protettive possono aiutare a proteggere le aree esposte della pelle, ma non devono essere applicate in nessun caso dopo il contatto.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 480 min

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 6/11



Safe Clean 11

Spessore del materiale del guanto: 0,7mm

Guanti consigliati: EN ISO 374

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti quanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo:

camice di laboratorio. Tuta da lavoro

Per proteggersi dal contatto con la pelle neccessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro). Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche.. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

antistatico, difficilmente infiammabile, resistente ad alta temperatura

Materiale consigliato: Fibra naturale (cotone), fibra sintetica resistente al calore

Protezione respiratoria:

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. DIN EN 12942:2009-02 Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A

Altre misure precauzionali:

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido **Colore:** incolore

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	1 Metodo
			② Annotazione
рН	Nessun dato disponibile		
Punto di fusione	< -30 °C		
Temperatura di congelamento	Nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	135 - 170 °C		
Punto d´infiammabilità	27 °C		① ASTM D 6450
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile		
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,6 - 8 Vol-%		
Tensione di vapore	0,5 kPa	20 °C	
Densità di vapore	Nessun dato disponibile		
Densità	0,735 - 0,77 g/cm ³	20 °C	
Densità apparente	non applicabile		
Solubilità in acqua	Nessun dato disponibile		

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 7/11



Safe Clean 11

Parametro	Valore	a °C	Metodo Annotazione
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile		
Temperatura di autoaccensione	200 °C		

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

nessuna

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali (basi), concentrato. Acido, concentrato. Agente ossidante, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2

LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OECD 423

LD₅₀ dermico: >5.000 mg/kg (Coniglio) OECD 402

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (vapore): >4.951 mg/L 4 h (Ratto)

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

In concentrazioni elevate, è possibile l'irritazione delle mucose, l'effetto anestetico e l'alterazione dei tempi di reazione e del senso di coordinazione. L'inalazione prolungata di alte concentrazioni di vapore può provocare mal di testa, vertigini, nausea, ecc. Può irritare le vie respiratorie.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 8/11



Safe Clean 11

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle o la membrana mucosa può causare sintomi irritativi come arrossamento, formazione di bolle, dermatiti, etc.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:

Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2

LC₅₀: >1.000 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))

LC₅₀: >1.000 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))

EC₅₀: >1.000 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)

NOEC: 0,182 mg/L 28 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)

ErC₅₀: >1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)

ErC₅₀: >1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)

Tossicità per le acque:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Valutazione/classificazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Biodegradazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2

Fattore di concentrazione biologica (FCB): 144,3 Specie: mediante calcolo

Accumulazione / Valutazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici No. CAS: 1174921-73-3 CE N.: 927-241-2

Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.7. Altri effetti nocivi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 9/11

Safe Clean 1



SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV Codice dei rifiuti prodotto

14 06 03 * Altri solventi e miscele di solventi

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)			
14.1. Numero ONU o numero ID						
UN 3295	UN 3295	UN 3295	UN 3295			
14.2. Nome di spedizione dell'ONU						
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicleni, <2% aromatici)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C9- C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, <2% aromatics)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.not applicable (Hydrocarbons, C9-C10, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, <2% aromatics)			
14.3. Classi di perico	14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
3	3	3	3			
14.4. Gruppo d'imba	llaggio	1 3				
III	III	III	III			
14.5. Pericoli per l'a	mbiente					
No	No	No	No			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
Quantità limitata (LQ): 5 L	Quantità limitata (LQ): 5 L	Prescrizioni speciali: 223	Prescrizioni speciali:			
Quantità esenti (EQ): E1	Quantità esenti (EQ): E1	Quantità limitata (LQ): 5 L	Quantità limitata (LQ): Y344			
No. pericolo (no. Kemler): 30	Codice di classificazione: F1	Quantità esenti (EQ): E1 Numero EmS:	Quantità esenti (EQ): E1			
Codice di classificazione:		F-E, S-D				
Codice di restrizione in galleria: (D/E)						

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Limitazioni all'impiego:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

^{*:} Lo smaltimento dev'essere documentato.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 10/11



Safe Clean 1

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 755 Vol-%

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili

nterne

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ASTM Società americana per le prove e i materiali

BCF Fattore di concentrazione biologica

CAS Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio DIN Istituto tedesco per la standardizzazione

DNEL livello derivato senza effetto EC₅₀ concentrazione efficace 50% EWC European Waste Catalogue

ICAO International Civil Aviation Organization

IMDG IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose

IMO International Maritime Organization

KG peso corporeo

LC₅₀ Concentrazione letale mediana

LD₅₀ Dose letale 50%

NFPA Associazione statunitense di protezione antincendio

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

OECD Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

PBT persistente, bioaccumulabile e tossico

PC Categoria di prodotto

PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS Technische Regeln für Gefahrstoffe UN Organizzazione delle Nazioni Unite

VOC Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili (Flam. Liq. 3)	H226: Liquido e vapori infiammabili.	
	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola (STOT SE 3)	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Aquatic Chronic 3)	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 20 lug 2023 Data di stampa: 15 feb 2024

Versione: 2 Pagina 11/11



Safe Clean 1

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo		
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.